

## REGIONE GERMANICA

### TERRITORIO

La regione germanica ha un territorio piuttosto vasto: a nord, è prevalentemente pianeggiante, vista la presenza del Bassopiano Germanico; procedendo verso sud, invece, sono presenti zone collinare e catene montuose, tra cui le Alpi.

Molto importante è il sistema fluviale Reno-Meno-Danubio che, ancora oggi, permette il collegamento tra Mare del Nord e Mar Nero.

Il clima è piuttosto freddo, ma con differenze legate alla vicinanza alle montagne e ai mari. Nella parte centrale della regione il clima è continentale mentre, se ci si sposta più a nord, è di tipo atlantico.

### SOCIETÀ

In questa zona dell'Europa si parla prevalentemente tedesco, in Germania, in Liechtenstein, in Svizzera e in Austria.

### ECONOMIA

La regione germanica è da un punto di vista economico la più avanzata d'Europa. La Germania, ad esempio, è definita la "locomotiva d'Europa", il motore trainante del continente. Il livello di disoccupazione di questa regione è bassissima, i salari superiori alla media e il sistema fiscale molto equo.

Moltissimi europei vivono nelle vallate alpine anche se molti di loro, con la modernizzazione industriale della seconda metà del 900, hanno preferito trasferirsi in pianura. Di recente, l'arco alpino germanico si sta ripopolando, grazie a nuove possibilità lavorative, al turismo e ad un miglioramento delle vie di comunicazione.

### STORIA

In epoca romana, questa regione rappresentò il limite dell'espansione dell'Impero di Roma nel continente europeo. Tra il V e il VI secolo giunsero popoli germanici che influenzarono molto la storia di questa regione.

Nel medioevo, infatti, si arrivò ad un vero e proprio incontro-scontro tra mondo romano, cristianesimo e tradizioni germaniche. I popoli germanici, definiti barbari dai romani, portarono con sé gli ideali di una società guerriera, oltre che nuove tradizioni alimentari (birra, burro, carne di maiale).

L'area germanica, tra il medioevo e l'età moderna, divenne il centro di un impero importantissimo, quello degli Asburgo (Austria). Carlo V, infatti, sognava un unico grande stato, una monarchia universale che riunisse sotto di sé tutto il continente europeo. Come sappiamo, però, la Riforma protestante fu di grande ostacolo alla realizzazione di questo progetto.

In Germania nacque un movimento culturale, artistico, letterario e filosofico di grandissimo rilievo: il Romanticismo.

# ISOLE BRITANNICHE

## TERRITORIO

Il territorio britannico è molto variegato. Al centro dell'Inghilterra prevalgono pianure e colline, mentre al nord e nell'area gallese sono presenti catene montuose (piuttosto basse). In Scozia il territorio è ricco di rilievi e altipiani. Completamente pianeggiante è l'Irlanda.

Il territorio è ricco di fiumi, anche se molto brevi.

Il clima è prevalentemente atlantico.

## POPOLAZIONE

Le isole britanniche sono state a lungo dominate dalla monarchia inglese. Questo ha determinato una forte diffusione della lingua inglese. In Irlanda la lingua ufficiale è il gaelico irlandese, in Scozia è il gaelico scozzese e in Galles il gallese.

Ci sono differenze anche sul piano religioso: in Gran Bretagna sono diffuse l'anglicanesimo e le confessioni protestanti, l'Irlanda, invece, è cattolica, grazie ai viaggi di evangelizzazione che diffusero il cristianesimo.

La densità abitativa è molto alta: la popolazione si concentra prevalentemente nelle aree urbane. L'area più abitata è certamente quella di Londra, ma ci sono anche altre aree molto importanti: Manchester, Liverpool, Glasgow, Edimburgo.

## ECONOMIA

Il settore secondario (industria) è fortemente sviluppato, ma il settore più importante in quest'area è senz'altro il terziario, specialmente nell'ambito finanziario.

## STORIA

Il territorio britannico ospita testimonianze molto antiche della sua storia. Si pensi a Stonehenge, al Vallo di Adriano.

Dopo la dominazione romana, gli Angli e i Sassoni abitarono queste zone (prima ancora dei romani c'erano i Celti). I territori furono poi conquistati dai Normanni.

Nel 1215 Giovanni Senza Terra concesse la Magna Charta Libertatum con la quale si riconosceva che il potere del sovrano aveva dei limiti e che i sudditi avevano dei diritti. Nasceva, quindi, il primo parlamento.

Come abbiamo visto, nel 500-600, sotto il regno di Elisabetta I, il regno inglese divenne una grande potenza.

Nel 1801 furono riunite in un'unica corona Inghilterra, Scozia e Irlanda, che diventarono la culla della Rivoluzione Industriale.